



ISTITUTO MARYMOUNT ROMA

SCUOLA PARITARIA BILINGUE - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO - SEDE VIA NOMETANA, 355 - 00162 ROMA
LICEO PARITARIO BILINGUE CLASSICO E SCIENTIFICO - SEDE VIA LIVORNO, 91 - 00162 ROMA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A.S. 2023/2024

(HANDBOOK PER GENITORI ED ALUNNI)

IL MOTTO DELLA NOSTRA SCUOLA
"Affinché tutti possano avere la vita"

LO STEMMA DELLA NOSTRA SCUOLA



I COLORI DELLA NOSTRA SCUOLA
Bianco e Blu

INNO DEL MARYMOUNT

Sotto il cielo di Roma risplendono
le cupole d'oro al sol
e tra i pini che lucenti ondeggiando
la nostra scuola sta.
Oh Marymount, Marymount
le lodi tue cantiam
il nostro cuor
è pien d'amor
il tuo ideal seguiam.
Tu ci hai insegnato ad amar
le cose belle ad ammirar
oh Marymount, Marymount
alma Mater a te cantiam
alma Mater a te cantiam.

DICHIAZIONE DI MISSIONE
DELLE RELIGIOSE DEL SACRO CUORE DI MARIA
"Affinché tutti abbiano vita"

Noi, Religiose del Sacro Cuore di Maria, un istituto internazionale apostolico, siamo chiamate a condividere la missione di Gesù Cristo, che è dare vita.

La sfida del Vangelo e lo spirito di fede e di zelo che hanno caratterizzato Jean Gailhac, Mère St. Jean e le nostre prime suore, ci spingono a rispondere ai bisogni del nostro tempo impegnandoci attivamente a collaborare con gli altri nel servizio della giustizia evangelica.

Mandate per promuovere la vita e la dignità di tutti i nostri fratelli e delle nostre sorelle, scegliamo oggi di mettere la nostra persona e le nostre risorse al servizio di coloro che hanno più bisogno di giustizia, ci sforziamo di sviluppare negli esclusi, nei senza potere, nei senza diritto e nei senza voce la capacità di lavorare in modo efficiente per il loro sviluppo e per la loro liberazione.

Siamo chiamate ad essere una comunità, a conoscere e a celebrare l'amore di Dio per noi ed a fare conoscere quest'amore agli altri.

Inserendoci sempre di più nella realtà della Chiesa e del mondo, ci serviamo dei nostri talenti individuali e collettivi per lavorare con creatività nei nostri vari ministeri per la promozione della giustizia.

Maria è il nostro modello mentre cerchiamo di aprirci allo Spirito, di impennare la nostra vita su Gesù Cristo, di divenire donne di preghiera e di compassione, capaci di dare testimonianza gioiosa ed autentica dei valori del Vangelo in qualsiasi parte del mondo.

(Ratificato dal Capitolo Generale – Roma, luglio 1990)

PREGHIERA PER PADRE GAILHAC

Signore, ci hai chiamato a vivere la nostra esperienza scolastica
ispirata dal nostro padre, Jean Gailhac, che ci ha insegnato
l'importanza di conoscere ed amare Dio e portare la vita a tutti i Suoi figli.

Aiuta noi, figli delle Religiose del Sacro Cuore di Maria, a seguire Padre Gailhac e
madre Sr. Jean nella missione che loro hanno iniziato a Béziers.

Fa' che le loro speranze e i loro sogni per la missione delle Religiose
del Sacro Cuore di Maria continuino ad alimentarsi nel mondo.

Chiediamo questo, per mezzo di Cristo, nostro Signore, Amen.

GAILHAC PRAYER

Lord, You called us to live our school experience inspired by our father,
Jean Gailhac, who taught us the importance of knowing and loving God
and bringing life to all His children.

Help us, your RSHM children, to follow Père Gailhac and
Mère Sr. Jean in the mission they began in Béziers.

May their hopes and dreams for the RSHM Mission
continue to grow throughout the world.

We ask this through Christ, Our Lord, Amen.

“GOALS AND CRITERIA FOR THE RSHM SCHOOLS”

(febbraio 2000)

Come comunità scolastica ci impegniamo a:

1. PROMUOVERE UN RAPPORTO PERSONALE CON DIO.

- I. Guidare alla conoscenza e all'amore di Dio attraverso l'esempio cristiano fondato sui valori del Vangelo.
- II. Accogliere e rispettare tutte le diverse religioni del mondo.
- III. Rendere capace ciascun membro della comunità di comprendere, vivere ed essere testimone della propria fede, nel pieno rispetto dei credo altrui.
- IV. Incoraggiare alla preghiera personale e comunitaria e alla riflessione mediante liturgie, funzioni multi-religiose e ritiri.
- V. Invitare alla preparazione ai sacramenti e a un'attiva partecipazione alla preghiera.
- VI. Approfondire nei programmi di istruzione religiosa il rapporto tra gli uomini e Dio, attraverso lo studio delle Scritture, della storia, delle tradizioni, della spiritualità e dei valori morali.
- VII. Partecipare alla vita della Chiesa locale e promuovere un contatto costruttivo con una comunità più ampia.

2. CREARE UNITÀ NELLA DIVERSITÀ

- I. Creare un'atmosfera di rispetto, di perdono, di apertura e di gioia.
- II. Prenderci cura di ciascun membro della comunità ed essere attenti ai talenti e alle capacità di ognuno.
- III. Incoraggiare costruttivi rapporti di collaborazione tra studenti, genitori, amministrazione e staff.
- IV. Apprezzare e condividere le diverse culture e le tradizioni nazionali per migliorare la comprensione del mondo.
- V. Promuovere il rispetto e l'amore per la cultura e i costumi del paese in cui viviamo.
- VI. Mantenere validi rapporti di collaborazione con altre scuole e Istituti di istruzione.

3. EDUCARE AD UN INESAURIBILE AMORE PER L'APPRENDIMENTO

- I. Offrire, in un ambiente stimolante, un progetto educativo di alto livello che riconosca e sviluppi le potenzialità di ogni individuo.
- II. Assicurare un armonioso sviluppo intellettuale attraverso un programma didattico completo.
- III. Preparare gli studenti a comunicare con chiarezza, ad essere pronti a collaborare e ad operare concretamente nella società tecnologica moderna.
- IV. Educare ad apprezzare la bellezza nell'arte e nella cultura.
- V. Incoraggiare gli alunni a studiare e ad apprendere autonomamente, a pensare criticamente, a riflettere con saggezza e a farsi delle opinioni senza pregiudizi.
- VI. Garantire un alto livello di formazione professionale del corpo docente e non docente.

4. INCORAGGIARE E CONSOLIDARE UNA CRESCITA PERSONALE

- I. Assicurare una crescita armoniosa della persona, nel suo sviluppo fisico, emotivo, intellettuale, sociale, morale e spirituale.
- II. Basare tutti i rapporti sui principi di onestà, di compassione, di verità e di rispetto reciproco.
- III. Educare ad un alto livello di autodisciplina e ad un profondo senso di responsabilità.
- IV. Offrire opportunità per sviluppare le qualità di leadership e le capacità decisionali.
- V. Guidare la crescita di ciascuno nell'autostima e nella fiducia in se stessi.
- VI. Incoraggiare ad agire autonomamente e a partecipare operativamente alla vita della comunità.
- VII. Promuovere comportamenti costruttivi ed efficaci in vista del benessere fisico e psicologico.

5. RISVEGLIARE UNA COSCIENZA DI GIUSTIZIA SOCIALE

- I. Educare al rispetto per la sacralità della vita e al riconoscimento della fraternità che lega tutti gli esseri umani in quanto figli di Dio.
- II. Integrare la giustizia sociale e i diritti umani nel programma didattico.
- III. Rispondere con sollecitudine e amorevole attenzione ai bisogni degli altri, con particolare attenzione agli emarginati e ai diseredati.
- IV. Promuovere progetti che riconoscano la globalità tra i singoli individui e l'ambiente che li circonda.
- V. Sviluppare un attivo programma sociale all'interno della scuola.

6. ADEMPIERE ALLA MISSIONE DELLE RELIGIOSE DEL SACRO CUORE DI MARIA
(RSCM) - "AFFINCHÉ TUTTI ABBIANO VITA"

- I. Condividere la spiritualità, la storia e le tradizioni delle Religiose del Sacro Cuore di Maria e dei Fondatori.
- II. Mettere in atto nella nostra vita quotidiana lo spirito che caratterizza le Religiose del Sacro Cuore di Maria "Perché tutti abbiano vita".
- III. Tenere vivo e sostenere lo spirito delle Religiose nella formazione dei laici, per una collocazione e direzione all'interno della Scuola, intesa come scuola Cattolica particolarmente aperta verso le altre religioni.
- IV. Proseguire nel cammino di collaborazione con le opere missionarie delle Religiose del Sacro Cuore di Maria in Africa, sostenendole nelle specifiche necessità segnalate dal Capitolo Generale.
- V. Partecipare attivamente alla rete che collega le scuole delle Religiose del Sacro Cuore di Maria nel mondo.

DIRIGENZA

L'Istituto Marymount di Roma appartiene ed è gestito dalle Religiose del Sacro Cuore di Maria, una congregazione fondata nel 1849 a Béziers, in Francia da Padre Jean Antoine Gailhac e Madre St. Jean Cure.

La scuola costituisce una fondazione, la quale viene governata tramite il Consiglio di amministrazione.

POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto Marymount, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, ha definito una "Politica per la Qualità" secondo il requisito 5.3 della Norma Uni En Iso 9001:2008 (requisiti per il sistema di gestione per la qualità).

La Politica per la qualità è costituita dai seguenti obiettivi generali:

- 1) garantire il rispetto sistematico del Codice Etico;
- 2) rispettare tutti i requisiti legali e contrattuali applicabili all'attività scolastica;
- 3) tenere elevata la soddisfazione dell'utenza;
- 4) fornire risultati positivi in sede di audit esterno di certificazione e di audit interno della qualità e dell'Organismo di vigilanza;
- 5) garantire prestazioni soddisfacenti da parte del personale interno
- 6) Garantire adeguati standard qualificativi da parte del personale interno
- 7) garantire adeguati standard qualitativi da parte dei fornitori ed in particolare degli appaltatori;
- 8) sviluppare un programma didattico all'avanguardia che risponda ai bisogni individuali degli allievi;
- 9) incoraggiare ogni allievo a saper condividere e agire sempre nel rispetto delle libertà e delle convinzioni altrui;
- 10) sviluppare negli alunni l'autostima e la capacità di raggiungere obiettivi realisticamente perseguibili;
- 11) creare una comunicazione costruttiva tra i genitori, gli alunni e il corpo docente della scuola;
- 12) operare a tutti i livelli dell'Istituto secondo i seguenti principi: liceità: rispetto della legalità dell'azione didattica ed amministrativa;
etica: elemento cardine di buon governo e di corretto assolvimento degli obiettivi dell'Istituto, anche in relazione al ruolo sociale svolto ed all'indirizzo cattolico della scuola;
trasparenza: piena e corretta circolazione delle informazioni, nel rispetto della legge sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
efficacia: tensione continua verso il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e gestionali;
tracciabilità: disponibilità di evidenze in grado di dimostrare il rispetto di tutti i requisiti obbligatori.

LA SCUOLA: LUOGO DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

(Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria, D.P.R. 249/ del 24/06/1998 poi modificato DPR 235/2007)

Il nostro Istituto, in quanto scuola paritaria, secondo le norme e le disposizioni riportate dalla L. 62/2000, è assimilabile ad un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale in quanto ente ecclesiastico operante nel campo dell'istruzione, secondo art.10 D.Lgs. 460/97.

La nostra scuola si dota, in quanto scuola paritaria appartenente al sistema di istruzione pubblico – integrato, del seguente regolamento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1) NORME GENERALI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua con la compilazione della SCHEDA DI ISCRIZIONE firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci). La firma del genitore esprime l'adesione al Progetto Educativo dell'Istituto e l'accettazione delle norme del Regolamento interno.

Le insegnanti e la responsabile didattica formano i gruppi classe tenendo conto del criterio di eterogeneità di genere, di livello, di equilibrio numerico e della presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Nel rispetto di quanto sopra detto, non è possibile prendere in considerazione richieste personali riguardanti l'inserimento degli alunni nelle singole classi.

Il rinnovo dell'iscrizione degli alunni già frequentanti l'Istituto deve pervenire alla Segreteria, come da calendario, nel mese di Dicembre, a mezzo della Scheda di Re- Iscrizione. Il versamento della quota relativa deve essere effettuato tramite bonifico bancario. Gli alunni non promossi, nel caso intendessero ripetere la classe presso l'Istituto, devono farne esplicita domanda entro e non oltre il 15 luglio. Le iscrizioni di nuovi alunni, a partire dalla classe terza della scuola primaria, devono essere precedute da un colloquio dei genitori e dell'alunno con il Preside o Vice Preside e sono subordinate alla presentazione del Titolo di studio richiesto. Non sono ammessi alunni in situazioni scolastiche irregolari.

Il trasferimento da un altro Istituto o da un altro tipo di scuola è regolato dalla normativa in materia. All'atto della domanda deve essere presentata la Scheda di Valutazione scolastica dell'ultimo anno di frequenza dell'Istituto di provenienza completata nella parte riservata al NULLA OSTA. Nel caso che la Scheda non fosse disponibile deve essere presentato il NULLA OSTA rilasciato dalla Scuola di provenienza.

L'iscrizione comporta, oltre al versamento della relativa quota e delle rate successive, l'obbligo della frequenza regolare secondo i modi e i tempi previsti dalla legislazione scolastica.

La Direzione si riserva l'accettazione della domanda di iscrizione, nonché il diritto di allontanare l'alunno che, nonostante richiamo verbale, persista nel manifestare evidente contrasto con i principi contenuti nel Progetto Educativo d'Istituto.

L'insegnamento della Religione è momento qualificante e irrinunciabile dell'azione educativa dell'Istituto ed è esteso a tutti gli alunni. Esso esige, senza ledere la libertà personale e di coscienza, rispettoso atteggiamento di ascolto e consapevole senso di responsabilità. Gli studenti appartenenti a una diversa religione devono effettuare esplicita richiesta di esonero dall'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica).

La documentazione necessaria per l'iscrizione è:

PER LE NUOVE ISCRIZIONI:

scheda di Iscrizione (debitamente compilata in ogni sua parte) e firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci); titolo di studio richiesto (a partire dalla classe seconda della scuola primaria); versamento della quota di iscrizione; certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari; certificato di vaccinazioni; certificato delle competenze per la prima secondaria di primo grado; copia del codice fiscale; patto di corresponsabilità firmato.

PER LE RE-ISCRIZIONI:

scheda di re-iscrizione (debitamente compilata in ogni sua parte) e firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci); versamento della quota di re-iscrizione; certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari.

2) DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;
2. la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;
3. lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
4. lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Preside, le Coordinatrici Didattiche e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli

obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;

5. nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria di primo grado, o i loro genitori, su richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati i genitori degli studenti della scuola primaria e dell'infanzia;
6. gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;
7. gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
8. la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero dei ragazzi con bisogni educativi speciali nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute.

3) DOVERI DEGLI STUDENTI

Tutti gli studenti sono tenuti a:

1. impegnarsi a seguire i valori proposti nel progetto educativo;
2. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico;

3. conoscere ed osservare i principali Diritti e Doveri della convivenza civile, le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa, quale modello etico per il futuro cittadino;
4. mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, impegnandosi nel lavoro quotidiano, cercando di dare il meglio di sé in ogni situazione mostrandosi sempre onesti e rispettosi nei rapporti con gli altri;
5. avere rispetto per l'Istituzione-Scuola, per il personale tutto e per i compagni;
6. venire a scuola con i compiti eseguiti e con il materiale necessario per le lezioni, tuta e scarpe da ginnastica per le ore di Educazione Fisica;
7. in caso di assenza, informarsi di quanto svolto in classe durante le lezioni, dei compiti assegnati e premurarsi del loro svolgimento avvalendosi anche della sezione dedicata ai compiti ed agli argomenti presenti (ARGO);
8. tenersi sempre aggiornati tramite il proprio account ARGO / mail personale sulle comunicazioni scuola-famiglia, in modo da rispondere puntualmente;
9. non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico, che possano recare danno a sé o ad altri o essere motivo di distrazione;
10. entrare ed uscire dalle classi in fila e in silenzio, evitando di correre lungo le scale e per i corridoi, non spostarsi senza autorizzazione da un piano all'altro dell'edificio, impegnandosi a mantenere la sicurezza propria e di altri;
11. lasciare in ordine e puliti tutti gli ambienti interni ed esterni; utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, per non recare danno al patrimonio della scuola;
12. a partire dalla IV primaria, riporre il materiale scolastico ed eventuali effetti personali nell'armadietto a ciascuno assegnato, che lo studente avrà cura di tenere sempre in ordine e chiuso a chiave;
13. indossare regolarmente la divisa;
14. non masticare gomme né a scuola né durante le visite didattiche;
15. partecipare alle visite culturali, poiché parte integrante del programma scolastico. A tal proposito si ricorda che lo studente deve: consegnare l'autorizzazione firmata entro i termini richiesti e comportarsi in maniera adeguata nel corso del viaggio, rispettando i luoghi e le loro norme, l'autorità degli insegnanti, delle guide e dei conducenti dei mezzi di trasporto.

4) FREQUENZA

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.Lgs. 59/2004 si ricorda che la validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di non meno del 75% delle ore totali di lezione.

5) ORGANIZZAZIONE INTERNA

Ad ogni studente all'inizio dell'anno scolastico vengono consegnati:

1. autorizzazione uscita sotto i quattordici anni;

a) Ingresso a scuola

L'ingresso degli alunni avviene entro le ore 8.00 per la scuola Secondaria di I Grado, le ore 8.15 per la scuola Primaria e le 8.45 per la scuola dell'Infanzia. È previsto un servizio di accoglienza anticipata dalle ore 7.30.

Le entrate posticipate sono consentite fino alle ore 12.00 solo per seri motivi, purché regolarmente giustificate. Nel caso si rendesse necessario entrare dopo tale ora, sarà permesso solo previa comunicazione alla Direzione.

Al fine di impedire l'ingresso di estranei all'interno dell'edificio e di garantire una maggiore sicurezza, i cancelli rimarranno chiusi dalle ore 8.45 alle ore 16.00. Si ricorda che, per il progetto "Vado a scuola da solo", tutti gli alunni, a partire dalla classe del Kindergarten, sono tenuti ad entrare nel rispettivo edificio da soli e a raggiungere direttamente la propria classe. Si ricorda inoltre che, per motivi di sicurezza, è VIETATO lasciare in portineria zaini e borse per eventuali attività pomeridiane.

b) Uscita da scuola

Gli orari di uscita sono differenziati tra i diversi ordini:

Scuola dell'infanzia: da lunedì al giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 15.30.

Scuola Primaria: da lunedì al giovedì alle ore 16.25 ed il venerdì alle ore 15.35.

Scuola Secondaria di I grado: dal lunedì al giovedì alle ore 16.00 ed il venerdì alle ore 15.10.

Si fa presente che non è consentito rimanere all'interno del campus oltre l'orario di uscita. Pertanto, tutti gli alunni, tranne coloro che partecipano alle attività pomeridiane, devono lasciare i campi sportivi e le aree del giardino entro l'ora sopra citata.

Si ricorda che, dopo l'uscita da scuola, i bambini devono essere **sempre** sorvegliati da chi li preleva (genitore o delegato) e non possono essere lasciati soli a giocare all'interno del parco. Coloro che hanno l'uscita tra le 15.30 e le 16.25 non possono soffermarsi o passare nel vialetto alle spalle del Butler Hall al fine di non arrecare disturbo alle classi della scuola primaria, il cui orario curricolare è fino alle 16.25. Nel caso in cui non fossero i genitori stessi a prendere i propri figli, è necessario informare l'Istituto delle persone delegate, compilando l'apposito modulo e fornendo copia di un documento di riconoscimento. Le persone delegate devono essere maggiorenni e non è consentito a fratelli/sorelle maggiori, comunque minorenni, di prendere i fratelli/sorelle più piccoli. È consentita l'uscita in autonomia per gli studenti della scuola secondaria di I grado previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Se dovessero verificarsi dei cambiamenti rispetto a quanto indicato all'inizio dell'anno scolastico, i genitori sono tenuti a darne immediata comunicazione alla scuola. Per particolari impedimenti occasionali i genitori possono delegare altra persona previa comunicazione scritta alla scuola. Inoltre, per garantire la corretta riconsegna degli alunni ai propri genitori, considerata l'estrema delicatezza di tale operazione si ritiene opportuno procedere come segue:

Per la Scuola dell'Infanzia, al termine delle attività didattiche, i genitori preleveranno i propri figli al punto di uscita indicato all'inizio dell'anno, sotto la vigilanza degli insegnanti.

Per la Scuola Primaria, all'inizio dell'anno scolastico sono individuati dei punti di uscita per ciascuna classe. Le uscite anticipate sono permesse entro e non oltre le 16.00 previa comunicazione all'indirizzo email: uscite@marymount.it

Per la Scuola Secondaria di I Grado, al termine delle lezioni, gli alunni, dopo aver riordinato il proprio materiale scolastico e selezionato l'occorrente per svolgere i compiti per casa, scenderanno in giardino accompagnati dal docente dell'ultima ora. Le uscite anticipate rispetto all'orario scolastico possono essere richieste solo per gravi ed urgenti motivi familiari o medici o per attività di alto profilo culturale/sportivo, documentate con apposita certificazione.

Nello specifico, gli alunni sono autorizzati ad uscire soltanto se accompagnati dai propri genitori o di chi ne fa le veci, presentando in segreteria la richiesta sul registro elettronico.

Nel caso di uscita anticipata gli studenti non potranno rientrare.

c) Assenze/giustificazioni

Ogni alunno è dotato di un PIN individuale per il registro elettronico attraverso il quale i genitori sono tenuti a giustificare le assenze, ritardi ed uscite anticipate dei propri figli, di modo che la scuola possa monitorare la frequenza e il rispetto degli orari.

La giustificazione deve essere consegnata puntualmente il giorno del rientro a scuola. Qualora essa non venga prodotta nei due giorni successivi, la famiglia sarà contattata dalla Segreteria didattica; in caso di mancata risposta e di protratto ritardo nel produrre la giustificazione, l'alunno dovrà essere giustificato personalmente da un genitore.

Nel caso in cui i genitori debbano allontanarsi dalla città per un prolungato periodo, sono tenuti a comunicare per iscritto alla scuola le generalità della persona da loro delegata alla firma delle giustificazioni, delle circolari, dei permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata.

Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche formalizzate nel PTOF e pertanto la non partecipazione è considerata assenza a tutti gli effetti e deve essere giustificata. (PER IL REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8)

Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze la scuola convocherà le famiglie per i chiarimenti del caso.

d) Intervalli ricreativi

Durante le pause ricreative, è severamente vietato trattenersi nelle aule o nei piani senza la presenza di un docente, salvo indicazioni diverse fornite dalla Direzione.

Ogni alunno dovrà rispettare gli spazi del giardino, assegnati alle singole classi. Per evidenti motivi di sicurezza, non è consentito agli alunni correre durante gli spostamenti da e per tali spazi. Essendo gli intervalli ricreativi comunque attività didattiche si ricorda agli alunni che non è consentito gridare e praticare giochi che possano arrecare danno a sé o agli altri.

e) Pranzo

Il momento del pasto rappresenta parte integrante del percorso educativo dell'alunno, soddisfacendo non solo le esigenze nutrizionali, ma contribuendo a fornire indicazioni sulla corretta educazione alimentare, tramite l'esplorazione di gusti e sapori nuovi, talvolta diversi da quelli conosciuti nell'ambito familiare.

Sono, altresì, accolte le esigenze degli alunni che per motivi di salute, di religione o di etica, chiedono di voler seguire diete particolari.

Il Sistema di Qualità dell'Istituto Marymount prevede che vengano adottati appositi strumenti per la verifica ed il controllo del servizio fornito, relativamente a:

- 1) salubrità del pasto, dalla scelta degli ingredienti alla preparazione;
- 2) equilibrio calorico e nutrizionale del pasto;
- 3) gradibilità sia per il gusto che per l'aspetto;
- 4) accuratezza organizzativa del servizio.

La sicurezza alimentare e la qualità del pasto sono assicurate anche attraverso i controlli ufficiali previsti dalla ASL competente di zona e attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo basato sulla metodologia dell'HACCP, che prevede un'accurata analisi dell'intero processo di produzione dei pasti, compresa la distribuzione, finalizzata ad individuare i punti critici nei quali potrebbero manifestarsi rischi igienici.

L'azienda appaltatrice scelta dall'Istituto è in possesso della certificazione di qualità Uni ISO 9001 relativa al servizio di ristorazione ed attua il sistema di autocontrollo igienico-sanitario (HACCP) per la prevenzione dei rischi e dei potenziali pericoli in tutte le fasi del processo produttivo.

Il pranzo rappresenta un momento del giorno in cui più classi condividono insieme un unico spazio; pertanto, si ricorda di rispettare le seguenti regole:

- sedersi in maniera appropriata;
- chiedere il permesso per alzarsi;
- mangiare in maniera ordinata e composta;
- evitare lo spreco di cibo;
- parlare con un tono di voce appropriato;
- rivolgersi al personale in un modo rispettoso;
- riposizionare le sedie sotto i tavoli dopo aver mangiato;
- aspettare l'autorizzazione degli insegnanti per alzarsi ed uscire dalla sala da pranzo.

Si fa presente che, per coloro che portano il pranzo da casa, tutti i contenitori di cibo devono essere custoditi personalmente dagli alunni in classe. Non è consentito lasciarli in portineria o consegnarli durante la giornata; pertanto gli alunni dovranno portarli con sé già dalla mattina.

f) Diete speciali

- La richiesta per la realizzazione di una dieta speciale va prescritta dal medico curante o specialista sull'apposito modulo scaricabile dal sito o reperibile presso le segreterie. I moduli sono tre (Richiesta di dieta speciale per allergia alimentare accertata, Richiesta di dieta speciale per intolleranza alimentare e Richiesta di dieta speciale per motivi etico-religiosi) e la compilazione dovrà essere effettuata

esclusivamente a cura del medico per i primi due moduli. Non saranno accettati certificati senza firma e timbro o privi di dati identificativi del medico.

- Il modulo compilato va consegnato personalmente dal genitore dell'alunno (o con delega) al referente per le diete speciale.
- La richiesta avrà durata annuale, se non specificato espressamente dal medico curante; quindi, perderà la sua validità alla fine di ogni anno scolastico. Anche per alunni con patologie pregresse e da riconfermare (ad esclusione del morbo celiaco) è obbligatorio presentare la richiesta sull'apposito modulo all'inizio di ogni anno scolastico.
- Sarà cura della referente consegnare il modulo alla Dietista, che provvederà ad elaborare la dieta speciale entro 5 giorni dalla consegna.
- La dieta speciale elaborata verrà inviata tramite mail ai genitori per presa visione. Si consiglia di specificare l'indirizzo mail sul quale si desidera riceverla, comunicandolo per tempo alla referente.
- Le diete speciali saranno elaborate in loco da un'addetta della ditta ristoratrice specificatamente e unicamente dedicata a questo servizio; saranno lavorate e contenute in vaschette etichettate in maniera da essere perfettamente identificabili da parte del personale addetto alla distribuzione dei pasti.
- E' possibile richiedere la cosiddetta "dieta leggera" non superiore a 3 giorni, facendone richiesta la mattina stessa entro le ore 9.30; per richieste superiori ai 3 giorni sarà necessaria certificazione medica.

g) Divisa

Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare l'uniforme prevista dalla scuola.

Divise Scuola Infanzia

INVERNO: Tuta invernale Marymount felpata, polo a manica lunga.

Esiste anche la possibilità di acquistare oltre la tuta.

ESTATE: Polo bianca-manica corta, bermuda cotone elasticizzato.

- Tutti gli studenti dovranno indossare scarpe da ginnastica bianche o blu senza lacci.
- Tutti gli indumenti devono avere il nome dello studente cucito o scritto con pennarello indelebile.

Divise Scuola Primaria

INVERNO

DIVISA PERFETTA: Golf blu con stemma Marymount, camicia bianca manica lunga maschio/femmina, cravatta e pantalone di cotone invernale blu per i maschi, gonna pantalone blu per le femmine delle classi prime e seconde, gonna a pieghe in fresco lana blu per le femmine delle classi terze, quarte e quinte, calze blu, scarpe nere o blu. Alternativa per tutti i giorni: polo bianca a manica lunga maschi/femmine, pantalone di cotone invernale per le femmine.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO: Tuta invernale Marymount felpata, polo a manica lunga, felpa grigia con cappuccio con logo Marymount, scarpe da ginnastica bianche o blu.

ESTATE

DIVISA PERFETTA: Cardigan di cotone blu con stemma Marymount, scamicciata scozzese con camicia coordinata per le femmine delle classi prime e seconde e gonna scozzese con camicia bianca per le femmine delle classi terze, quarte e quinte. Camicia bianca, cravatta, pantalone di cotone blu corto o lungo per i maschi, scarpe nere o blu. Alternativa per tutti i giorni: polo manica corta maschi/femmine e pantalone di cotone blu per le femmine.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO: Tuta estiva Marymount cotone elasticizzato, polo bianca manica corta, bermuda cotone elasticizzato, scarpe da ginnastica bianche o blu.

La tuta dovrà essere indossata solamente nei giorni in cui sono previste le lezioni di Educazione Fisica.

- Tutti gli indumenti devono avere il nome dello studente cucito o scritto con pennarello indelebile.

Divise Scuola Secondaria di Primo Grado

INVERNO

DIVISA PERFETTA: Blazer blu con stemma Marymount, pantalone grigio o gonna (NON più corta di 10 cm sopra il ginocchio) Tartan scozzese verde-blu, camicia bianca, scarpe nere o blu scure, cravatta per i maschi. Calze di colore blu per le femmine.

DIVISA QUOTIDIANA: Pantalone grigio o gonna (NON più corta di 10 cm sopra il ginocchio) Tartan scozzese verde-blu, polo bianca Marymount manica lunga o corta, golf blu con stemma Marymount o felpa grigia Marymount, scarpe scure e tacco basso.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO: Tuta blu Marymount estiva o invernale, bermuda, felpa grigia con cappuccio con logo Marymount, T-shirt bianca Marymount, scarpe da ginnastica nere o bianche.

ESTATE

Da Settembre al 1° Novembre e da Aprile a Giugno il pantalone grigio e la gonna Tartan possono essere sostituiti dai bermuda unisex di cotone beige.

La tuta dovrà essere indossata solamente nei giorni in cui sono previste le lezioni di educazione fisica.

- Tutti gli indumenti devono avere il nome dello studente cucito o scritto con pennarello indelebile.
- **USO DEL TRUCCO:** L'uso del trucco, in tutte le sue forme (compreso lo smalto colorato) è vietato.

h) Uso dei cellulari a scuola

L'uso dei cellulari a scuola da parte degli studenti è severamente vietato, secondo quanto previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998, Circolare n. 30 del 15 marzo 2007 e Direttiva 104 del 30 novembre 2007).

I cellulari verranno consegnati alla scuola all'entrata e custoditi fino all'ora dell'uscita. Nel caso in cui lo studente contravvenga a questa regola, il telefonino sarà immediatamente sequestrato e restituito ai genitori il giorno stesso.

Gli alunni che durante il giorno avessero necessità di contattare la propria famiglia dovranno rivolgersi solamente alla Segreteria di pertinenza. I telefoni potranno essere accesi solo oltre il portone della scuola.

Si fa presente inoltre che la Direzione non si assume alcuna responsabilità circa la custodia degli indumenti, del denaro e degli oggetti in uso agli alunni. Pertanto si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore o somme rilevanti di denaro.

i) Smartwatch o dispositivi elettronici

È proibito usare a scuola qualsiasi tipo di smartwatch, cuffie o altri annessi e dispositivi elettronici. Nel caso in cui lo studente contravvenga a questa regola, i dispositivi saranno sequestrati e restituiti al legittimo proprietario il giorno stesso: l'episodio sarà notificato con una nota disciplinare

j) Uso degli iPad a scuola

L'uso degli iPad in dotazione agli alunni durante le lezioni è parte integrante del percorso didattico in classe e nel corso della giornata secondo indicazione dei docenti. È assolutamente vietato l'uso scorretto del dispositivo per scopo ludico o non connesso alle attività didattiche, incluso l'uso di cuffie o altri annessi.

k) Indicazioni per i genitori

Per garantire il corretto funzionamento delle attività scolastiche e per ragioni di sicurezza, si auspica la collaborazione delle famiglie e degli studenti relativamente al:

- rispetto delle regole dell'Handbook;
- rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli orari di apertura e chiusura della portineria e degli uffici;
- rispetto degli orari di ricevimento del Preside, dei suoi Collaboratori e dei Docenti;

Si ricorda inoltre che:

- non è possibile contattare i Docenti se non attraverso i canali di comunicazione ufficiali (nel rispetto del diritto alla disconnessione dei docenti durante il proprio tempo libero)
- E' vietato introdurre animali domestici all'interno del campus scolastico.

Per educare i ragazzi ad una maggiore autonomia e a un maggior senso di responsabilità, non è consentito, durante l'orario scolastico, portare ai propri figli libri, quaderni, abbigliamento sportivo o qualsiasi altro materiale didattico dimenticato.

l) Attività di doposcuola

La scuola offre l'opportunità agli studenti che partecipano alle attività pomeridiane con inizio alle 17.30 di usufruire di un servizio di doposcuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

6) REGOLAMENTO AULE SPECIALI

Gli studenti sono ammessi nelle aule speciali, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante.

Devono avere cura ed utilizzare in modo idoneo il materiale didattico fornito e riporlo negli appositi spazi.

Devono mantenere in ordine le aule.

Gli alunni autori di iniziative non autorizzate, manomissioni o danneggiamenti di materiali, atti di vandalismo all'interno dell'aula-laboratorio, saranno immediatamente allontanati e chiamati al risarcimento dei danni, fatto salvo ogni altro provvedimento disciplinare.

Agli studenti non è permesso in alcun modo mangiare o bere all'interno dell'aula o negli impianti sportivi.

Le aule e la palestra devono essere lasciate pulite e in ordine al termine di ogni lezione

a) Palestra ed altri impianti sportivi

Gli studenti sono ammessi negli impianti sportivi solo se accompagnati dall'insegnante.

Non è permesso entrare in palestra o nei campi esterni con cibo o bevande.

In palestra e nei campi esterni gli studenti dovranno recarsi indossando esclusivamente la tuta della scuola e le scarpe da ginnastica.

Gli spogliatoi ed i bagni della palestra, al termine del loro uso, dovranno essere lasciati puliti ed in ordine.

Durante le partite, i giocatori sono tenuti ad un comportamento sportivo, evitando espressioni scurrili, gioco scorretto e violento.

In caso di maltempo o rifacimento e manutenzione dei campi, l'agibilità degli stessi verrà stabilita dai docenti in accordo con la direzione.

b) Aule laboratoriali (Padiglioni)

Gli studenti sono ammessi un'aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante. Gli studenti devono occupare solo il loro banco o una postazione. Gli studenti devono venire muniti del materiale necessario per svolgere l'attività e averne cura. Gli studenti devono mantenere in ordine l'aula. Gli studenti devono ricordare sempre che le aule laboratori sono aule comuni e come tali vanno utilizzate e rispettate.

7) REGOLAMENTO GIARDINI E SPAZI ESTERNI

I genitori e le persone delegate sono responsabili della vigilanza sui bambini quando sostano con loro all'interno dell'area scolastica. Gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato e corretto e devono osservare e rispettare le norme di sicurezza, chiaramente illustrate dagli appositi cartelli.

Si prega quindi di fare attenzione a quanto segue:

- **non** devono mai essere lasciati senza la sorveglianza/supervisione dell'adulto;
- **non** devono fare giochi pericolosi;
- **non** possono accedere alla zona circostante la fontana dietro l'edificio Beziars Hall (ex edificio Castello);
- **non** devono calpestare gli spazi adibiti ad aiuole e staccare rami, foglie, frutti o fiori;
- **devono** mantenere puliti tutti gli spazi esterni;
- **devono** recuperare tutti gli effetti personali quando lasciano il giardino;
- **devono** usare correttamente le attrezzature presenti e conservare l'ordine esistente;
- **non** devono toccare i cassoni adibiti all'orto urbano.

8) REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

La partecipazione alle uscite didattiche, viaggi d'istruzione e/o qualsiasi attività che avviene al di fuori della scuola programmati dal Consiglio di classe rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli. Avendo una finalità istruttiva/educativa agli alunni potrà essere richiesto di svolgere delle attività con una valutazione nei giorni successivi al rientro dalle uscite didattiche.

a) La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.

b) In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.

c) E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite dalla scuola mentre si è fuori come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori per la specifica iniziativa stessa al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

d) Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

e) Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno.

- f) Il consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e la mancanza di un miglioramento, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- g) In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.
- h) Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.
- i) Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di accompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
- j) In caso di eventi che obbligano uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente accompagnatore resta in loco per l'assistenza. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.
- k) I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore coloro (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.

9) DISCIPLINA

Premesso che:

- i provvedimenti hanno finalità educativa, poiché sono volti a sviluppare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- Eventuali mancanze di rispetto, sotto indicate, incideranno sul voto di comportamento riportato nelle valutazioni periodiche dell'alunno/a
- L'Istituto Marymount, nell'ambito dell'organizzazione e della gestione della disciplina scolastica, agisce conformemente a quanto previsto dalla Circ. Ministeriale Prot. 3062 del 31.07.2008 e dalle successive integrazioni e modifiche.

a) Mancanze disciplinari e sanzioni

MANCANZE DISCIPLINARI	ANNOTAZIONI
1. Ritardi (DOPO LE ORE 08.00)	Nota sul registro elettronico per la scuola secondaria di primo grado; oltre i 5 ritardi, lettera informativa alla famiglia.
2. Divisa, Trucco, Gomma da masticare, Accessori Vistosi e Unghie Decorate	Nota nella sezione 'NOTE GENERICHE' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.
3. Assenze non giustificate.	Dopo due giorni di ritardo nel portare la giustificazione, verrà contattata telefonicamente la famiglia dalla Segreteria didattica. Per la scuola dell'infanzia e primaria la famiglia sarà contattata dalla Coordinatrice didattica. Nel caso in cui tale iniziativa non producesse effetti, verranno convocati i genitori o tutori dell'alunno tramite lettera dal coordinatore di classe.
4. Mancanza del materiale didattico.	Nota nella sezione 'NOTE GENERICHE' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.

<p>5. Mancato rispetto delle consegne a scuola e a casa. (Compiti assegnati, autorizzazioni, comunicazioni da parte della scuola e comunicazioni varie)</p>	<p>Nota nella sezione 'NOTE GENERICHE' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>
<p>6. Disturbo delle attività didattiche.</p>	<p>Nota nella sezione 'NOTE GENERICHE' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>
<p>7a. Tenere il telefonino o altri apparecchi elettronici (MP3, IPod..) accesi.</p>	<p>Sequestro del telefonino o di altri apparecchi e consegna degli stessi alla famiglia all'uscita.</p>
<p>7b. Utilizzo del telefonino o altri apparecchi elettronici in modo inadeguato, contrario alle "Norme sul corretto utilizzo dei sistemi IT" dell'Istituto o in modo da recare offesa alla dignità personale propria o altrui (fotografare, registrare, riprendere).</p>	<p>Sequestro del telefonino o di altri apparecchi e consegna degli stessi alla famiglia; Nota nella sezione 'NOTE DISCIPLINARI' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>
<p>8. Linguaggio blasfemo.</p>	<p>Nota nella sezione 'NOTE DISCIPLINARI' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>
<p>9. Linguaggio irrispettoso ed offensivo verso gli insegnanti, personale della scuola e compagni.</p>	<p>Nota nella sezione 'NOTE DISCIPLINARI' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>
<p>10. Sporcare e danneggiare l'ambiente scolastico: strutture, arredi e/o materiali didattici.</p>	<p>Risarcimento del danno; Nota nella sezione 'NOTE DISCIPLINARI' del registro elettronico; richiamo scritto e comunicazione alla famiglia.</p>
<p>11a. Esercitare violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri con scritte, parole, atti contro la dignità della persona.</p>	<p>Nota nella sezione 'NOTE DISCIPLINARI' del registro elettronico; oltre le 5 mancanze, lettera informativa alla famiglia.</p>

11b. Commettere atti di bullismo compresa qualsiasi forma di abuso o molestia nei confronti di alcuno dei compagni di scuola al fine di arrecare un'offesa o un danno, in particolare:- deridere, denigrare, diffamare, pronunciare espressioni ingiuriose nei confronti di un compagno o persona della sua famiglia, anche a motivo delle origini etniche, linguistiche, dell'appartenenza religiosa, dell'orientamento sessuale o discriminare in alcun modo qualcuno dei compagni;

- esercitare forme di pressione, violenza morale al fine di costringere un compagno a tollerare, fare o omettere qualcosa;
- costringere un compagno a fare o dare qualcosa con violenza o minaccia, ad esempio costringere qualcuno a consegnare qualcosa (es.: denaro, oggetti personali, merende, ecc.);
- danneggiare, distruggere rendere inservibili gli oggetti altrui;
- costringere a subire atti sessuali, compresi toccamenti, sfioramenti, palpeggiamenti anche al fine di indurre ad un atto non desiderato;
- commettere qualsiasi condotta di *cyberbullismo* ovvero abuso, molestia, derisione a mezzo di strumenti della tecnologia digitale, tra le altre quelle elencate nella legge n. 71 del 2017;
- utilizzare riprese, immagini,

[Sanzioni non inserite in quanto da graduare in base alla gravità del fatto ed alla sua rilevanza penale o meno.]

<p>registrazioni di alcuno dei compagni a mezzo dei dispositivi digitali, del <i>web</i> e dei <i>social networks</i>, senza il consenso dell'interessato, ad es. al fine di deridere, umiliare, isolare lui/lei;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indurre alcuno dei compagni alla visione o fruizione di materiale pornografico; - produrre materiale pornografico o pedopornografico; - colpire, percuotere qualcuno; - ferire, provocare una malattia nel corpo o nella mente; - adottare comportamenti scorretti nei confronti di alcuno dei compagni in occasione delle gite scolastiche, della permanenza sui mezzi di trasporto e dei pernottamenti durante i viaggi di istruzione. 	
<p>12. Fumare negli ambienti scolastici.</p>	<p>Sanzioni previste ai sensi della legge n.584 dell'11.11.75 e successive integrazioni e modifiche.</p>

b) Organi competenti ad infliggere le sanzioni

Il singolo docente o il Coordinatore Didattico della Scuola Primaria/Secondaria di I Grado o il Preside possono infliggere le sanzioni di cui sopra dalla n° 1 alla n° 7b.

Il Consiglio di Classe insieme al Preside possono infliggere le sanzioni dalla n° 8 alla n°12.

c) Procedimento disciplinare

Le sanzioni disciplinari sono inflitte a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del Docente, del Coordinatore Didattico della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado, o da parte del Preside;

esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione, qualora si trattasse di una mancanza dalla n° 8 alla n° 12.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dall'Istituto e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori. Il Preside e il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, potranno dare la possibilità allo studente di trascorrere la giornata scolastica riflettendo sulla propria condotta, al fine di evidenziare i propri punti di forza, assieme ai docenti di riferimento. In caso di sanzione con sospensione è fatto obbligo al Coordinatore Didattico, al Vice Preside oppure al Preside, darne comunicazione ai genitori.

Le sanzioni disciplinari devono specificare in maniera chiara le motivazioni che le hanno rese necessarie (art.3 L. n° 241/90). Se tali motivazioni non venissero ritenute sufficienti dalla famiglia, sarà possibile impugnare (art.5 L. n° 241/90) il provvedimento presso lo specifico Organo di Garanzia appositamente costituito all'interno dell'Istituto.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Preside e si compone come segue: il Vice Preside, 2 genitori e 2 docenti designati su nomina della Direzione con approvazione del Consiglio d'Istituto.

Di norma le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007 e successive integrazioni e modifiche.

Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola sarà mantenuta una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente.

Va sottolineato, inoltre, che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

d) Valorizzazione dei comportamenti positivi

Si fa presente che il Regolamento d'Istituto non è soltanto volto al sanzionamento di mancanze da parte degli studenti ma ha anche una validità educativa. E' in questa ottica che la Direzione prevede un sistema di valorizzazione dei comportamenti positivi che, a seguito di segnalazione, anche mediante la sezione 'NOTE GENERICHE' del registro elettronico, verranno adeguatamente premiati. In particolare la scuola ha istituito due premi specifici:

1) RSHM GOOD CITIZEN AWARD

premierà lo studente che si è distinto all'interno della comunità educante, non solo per meriti scolastici ma come cittadino attento ad aiutare il prossimo e a rispondere ai bisogni altrui, incarnante dunque i valori e la missione "affinché tutti abbiano vita" delle R.S.H.M.

2) COSTANZA CARLUCCI AWARD

premierà lo studente che dimostra un atteggiamento positivo all'interno della scuola, aiuta gli altri, prende lo studio seriamente e con impegno, segue e rispetta le regole scolastiche e affronta le difficoltà con coraggio e come un'opportunità di sviluppo e di crescita.

10) DDI - Didattica Digitale Integrata

Vi ricordiamo che la didattica digitale integrata è uno strumento che la scuola ha messo in essere per andare incontro ad esigenze particolari, serie e prolungate nel tempo di alunni che sono impossibilitati a frequentare la scuola in presenza. La Didattica a distanza, in questo caso, la didattica digitale integrata può essere attivata per le seguenti motivazioni:

- a. Alunni fragili (documentata)
- b. Genitori o familiari conviventi fragili (documentata)
- c. Periodi di quarantena
- d. Periodi di lungodegenza, ad esempio dopo un intervento chirurgico
- e. Assenze prolungate per impegni sportivi agonistici

Le famiglie possono farne richiesta, previa comunicazione al Coordinatore didattico, ma solo per i motivi sopra elencati. Si ricorda inoltre che la DDI sarà attivata entro 24 ore dalla richiesta accettata. Non è possibile attivare il collegamento al momento della richiesta, per motivi tecnici/organizzativi.

Postilla: il presente regolamento può essere modificato in qualunque momento dell'anno se ritenuto necessario dalla Direzione.